

COMUNE DI AREZZO
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE E USO
DELL'IMPIANTO SPORTIVO SENZA RILEVANZA ECONOMICA
“CENTRO SPORTIVO PRATACCI”, SITO IN AREZZO, VIA T. EDISON SNC
(CUP B14J26000340004)**

Premesso che:

- L'impianto sportivo in oggetto non ha rilevanza economica e pertanto la presente procedura di avviso pubblico avviene in applicazione dell'art. 6 del Decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, secondo cui *“Nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari”*, secondo i disposti del D.Lgs.36/2023 “Codice dei contratti pubblici”,
- la medesima previsione normativa si ritrova nella legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 s.m.i. in cui, all'art. 14 comma primo, è previsto che *“gli enti locali che non intendono gestire direttamente i propri impianti sportivi, ne affidano in via preferenziale, la gestione a società e associazioni sportive dilettantistiche (ASD), enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, secondo procedure ad evidenza pubblica”*;
- il *Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.50/2022 stabilisce:
 - all'art. 10 comma 2. *La concessione in gestione degli impianti sportivi è affidata in via preferenziale a società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione dei criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari.*
 - all'art. 14 : *“1. Per gli impianti sportivi senza rilevanza economica, ovvero gli impianti la cui gestione non è in grado di produrre reddito e va assistita da parte del Comune, l'amministrazione comunale può erogare un contributo per la gestione, necessario per il riequilibrio del piano economico finanziario, la cui entità sarà determinata in sede di Avviso pubblico e verrà calcolato come differenza tra le spese di gestione e eventuali introiti derivanti sia dall'uso sportivo che da eventuali altri servizi (pubblicità, somministrazione, etc.).”*
 - all'art. 18: *“1. La durata della concessione in gestione di impianti sportivi con o senza rilevanza economica è pari ad anni 6...”*;
- il *Regolamento concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili* approvato con delibera Consiglio comunale n. 10/2018 e successiva n. 68/2023 prevede:
 - all'art. 4 le modalità per la determinazione del canone per l'utilizzo di immobili comunali;
 - all'art. 5 la possibilità di assegnazione in uso di beni immobili del comune anche nei riguardi di soggetti senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sulla base di

un progetto valutato di interesse per la comunità locale;

- all'art. 6 prevede i criteri per la riduzione del canone locativo o concessorio, per attività senza scopo di lucro per finalità di interesse generale;

Richiamati:

- la delibera Giunta comunale n. 301 del 19/5/2026 avente ad oggetto: *Centro Sportivo Pratacci, sito in Arezzo Via T. Edison snc. Indirizzi in merito all'affidamento in gestione, nonché il provvedimento dirigenziale n. 2026/1549 del 08/06/2026 avente ad oggetto: Concessione in gestione e uso dell'impianto sportivo senza rilevanza economica "Centro Sportivo Pratacci". Approvazione avviso e allegati (CUP B14J26000340004)*

RENDE NOTO

che intende affidare in concessione l'impianto sportivo comunale denominato "**CENTRO SPORTIVO PRATACCI**", ubicato in Arezzo, Via T. Edison snc, per n. 6 anni (decorrenti presumibilmente dal 1/8/2026) a società e associazioni sportive dilettantistiche (SSD, ASD) e enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, secondo le modalità stabilite dal presente Avviso di manifestazione di interesse. Pertanto, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, economicità, i soggetti interessati **senza fini di lucro** sono invitati a presentare un progetto di gestione dell'impianto per la valorizzazione dell'attività sportiva a cui l'impianto è destinato oltre alla promozione delle attività collaterali culturali, sociali e ricreative.

ART. 1 – ENTE PROPRIETARIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO

- Comune di Arezzo - Piazza della Libertà n. 1 – 52100 Arezzo
- Partita IVA: 00176820512
- PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it
- Ufficio competente: Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore
- EMAIL: sportgiovani@comune.arezzo.it
- TEL. 0575/377.449
- indirizzo sito istituzionale dal quale è possibile scaricare il presente Avviso: <https://www.comune.arezzo.it/node/24740>
- Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Paola Buoncompagni, p.buoncompagni@comune.arezzo.it tel. 0575-377.513

ART. 2 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'impianto sportivo comunale denominato "**CENTRO SPORTIVO PRATACCI**", ubicato in Arezzo, Via T. Edison snc, si compone di due ambienti destinati a discipline sportive diverse:

- La palestra Nord è omologata per l'esercizio delle discipline **scherma e tennistavolo**,
- La palestra Sud è omologata per l'esercizio delle discipline di **lotta, karate, judo e arti marziali**

come meglio identificato negli elaborati "Scheda tecnica impianto sportivo" allegato A1, "Planimetria generale stato attuale" allegato A2 e "Piante stato attuale" allegato A3, "Prospetti" allegato A4 e "Sezioni" allegato A5, parte integrante del presente Avviso.

Questa Amministrazione, attraverso la concessione dell'impianto in oggetto, intende incentivare la pratica delle discipline che, in esso, hanno ottenuto l'omologazione Coni quali la lotta, la scherma, il karate, il tennistavolo, il judo e le arti marziali, in quanto discipline temporaneamente sprovviste di impianti dedicati nel territorio comunale; il centro sportivo San Giusto, che li ospita, sarà infatti interessato da interventi di riqualificazione, come stabilito dalla delibera Giunta comunale n. 95/2021. Nell'impianto sportivo potranno essere praticate anche altre discipline sportive, purchè compatibili con le caratteristiche strutturali dell'impianto, e previo ottenimento, a spese del Concessionario, del relativo parere Coni.

Ciascuna palestra è dotata di un ingresso separato, un corridoio di distribuzione, due spogliatoi per atleti da 10 utenti ciascuno con i relativi servizi, due spogliatoi per istruttori/arbitri da 4 utenti ciascuno anch'essi con i relativi servizi e un deposito. La palestra Nord ha dimensioni pari a mt. 12,60 x 19,65 (247 mq) mentre la palestra Sud ha dimensioni pari a mt. 16 x 18,65 (298 mq). La struttura dell'impianto, in particolare l'altezza degli ambienti, come sotto indicato, **non consente di praticare alcune discipline come la pallavolo, la pallacanestro, la ginnastica ritmica e artistica e tutte le discipline che necessitano di spazi con altezze superiori.**

L'impianto è dotato di una zona comune dove si collocano l'ingresso principale, uno spogliatoio per addetti e un'infermeria a disposizione di tutti entrambi completi di servizio igienico.

Ogni palestra è dotata di un accesso esterno secondario riservato che immette in un corridoio distributivo comune tra spogliatoi e area di gioco.

Le palestre sono dotate di una o più aree dimensionate secondo il regolamento CONI per la pratica dell'attività sportiva, oltre ad un'area riscaldamento e ad un deposito. Sia la zona riscaldamento che il deposito sono dotati di una doppia porta apribile verso l'esterno, l'una utilizzabile come via di fuga in caso di incendio e l'altra per il trasporto di attrezzatura sportiva ingombrante. Il complesso è mono piano con un'altezza libera minima di 4 m nel punto più basso della falda, con aperture finestrate oscurabili per regolare l'ingresso della luce solare. Gli spazi distributivi e gli spogliatoi hanno invece altezza interna di 2,70m.

L'impianto è privo di spazi per il pubblico. Tutta la struttura è totalmente accessibile per utenti con disabilità. **La capienza massima attuale è di 99 persone, senza presenza di pubblico.**

L'impianto, a seguito di istruttoria tecnica condotta, approvata con la delibera GC n. 301 del 19/5/2026, risulta privo di rilevanza economica in considerazione in particolare dei seguenti fattori:

- scarsa remuneratività dell'impianto sportivo per il tipo di sport che è possibile svolgere nello stesso: la sua struttura ed in particolare l'altezza degli ambienti consentono di praticare solo alcune discipline con esclusione di altre come la pallavolo, la pallacanestro, la ginnastica ritmica e artistica e altre discipline che necessitano di spazi con altezze superiori;
- scarsa remuneratività dell'impianto sportivo per l'assenza di spazi per il pubblico necessari all'organizzazione di eventi sportivi;
- regime tariffario imposto dal Comune per garantire il diritto alla fruizione da parte delle società sportive del territorio;
- assenza di spazi accessori ad uso commerciale da cui poter ricavare profitti in ragione della richiesta nel mercato;
- vocazione sociale dell'impianto, la gestione si caratterizza per l'organizzazione di corsi di avviamento a discipline praticate per minori e giovani adulti;
- attività sostenuta dall'intervento dei volontari per contenere i costi di gestione.

ART. 3 - DURATA

In adempimento a quanto previsto dall'art. 18 del *Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali*, la durata della concessione è pari ad anni 6 decorrenti presumibilmente dal 1/8/2026. La struttura finanziata con risorse PNRR è in fase di ultimazione, la consegna dell'immobile avverrà pertanto

subordinatamente al collaudo e al completamento degli adempimenti tecnici.

Al termine dell'affidamento, in pendenza del completamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione, è possibile la proroga tecnica per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo concessionario e comunque per massimo 12 mesi.

La durata dell'affidamento di anni 6 potrà essere oggetto di rinnovo per una sola volta per un numero di anni **complessivamente non superiori a 12**, in relazione alla valutazione dell'attività sportiva svolta, dei risultati gestionali conseguiti, di proposte di migliorie e progetti di sviluppo. Il rinnovo potrà essere riconosciuto previo accertamento del permanere dei requisiti che avevano determinato l'affidamento e in assenza di morosità e/o gravi inadempimenti contrattuali, previa adozione di un atto favorevole della Giunta comunale.

ART. 4 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La gestione è affidata mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 38/2021, del Codice dei Contratti D. Lgs. n. 36/2023, della l.r. n. 21/2015 e s.m.i., del vigente *Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali*, del vigente *Regolamento concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili*, secondo le modalità descritte nel presente avviso.

L'aggiudicazione della concessione in gestione è disposta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo (ai sensi dell'art. 14 comma 5 del vigente *Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali*).

ART. 5 – CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE E ONERI GESTIONALI

L'affidamento in gestione ha natura di rapporto concessorio e la gestione non ha caratteristiche imprenditoriali. L'impianto è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, perfettamente noto al concessionario. All'atto della presa in gestione dell'impianto sportivo verrà redatto apposito verbale di consegna. Nell'impianto potrà essere svolta l'attività sportiva della lotta/ scherma/ karate / tennistavolo/ judo/arti marziali o altra disciplina per quanto compatibile con l'impianto.

Il gestore deve garantire l'utilizzo dell'impianto per l'attività sportiva praticata, per quanto compatibile con la struttura, e per gli eventi sportivi richiesti dalla Federazione, dagli enti di promozione sportiva e dalle associazioni e società sportive loro affiliate che ne facciano richiesta, assicurando in particolare lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) discipline sportive agonistiche praticabili;
- b) avviamento alla pratica sportiva;
- c) attività sportive autorizzate dal CONI e dalle Federazioni;
- d) attività sportive patrocinate dall'Amministrazione Comunale e/o delle istituzioni scolastiche.

Il gestore garantisce ogni altra attività o manifestazione che l'Amministrazione comunale riterrà utile o necessaria per la diffusione dello sport e/o per il conseguimento di un fine sociale. L'Amministrazione comunale si riserva **n° 10 giornate gratuite all'anno** per manifestazioni all'interno dell'impianto sportivo, fermi restando gli impegni derivanti dall'attività ufficiale del concessionario (gare – Campionati – ecc.) e comunque nel rispetto delle esigenze di utilizzo dell'impianto dello stesso. A tal scopo dovrà essere dato un preavviso al concessionario di almeno 20 giorni.

In particolare si segnala che il soggetto concessionario dovrà garantire, per la fascia oraria pomeridiana (dalle ore 17.00 alle ore 22.00 dal lunedì al venerdì) una riserva d'uso di almeno una delle palestre da parte di altre società sportive locali, qualora richiesto dal Comune, a fronte di indisponibilità di altre palestre comunali che necessitino di ristrutturazione. Per tale uso dovranno essere applicate le tariffe comunali approvate dalla Giunta; per l'anno 2026 le tariffe sono pubblicate nel sito istituzionale all'indirizzo [Tariffe 2026.ods](#).

Le spese di manutenzione relative all'impianto sportivo saranno a carico del concessionario, compresi i manufatti, le attrezzature ed ogni altra pertinenza dell'impianto. Il Concessionario è tenuto a svolgere tutte le attività necessarie al corretto funzionamento e manutenzione delle strutture assegnate, assumendosi gli oneri, anche economici, derivanti dalla gestione. In particolare il Concessionario dovrà farsi carico degli adempimenti descritti nello Schema di convenzione (allegato D al presente avviso) nonché nel Disciplinare di gestione (allegato B al presente avviso) che si invita a leggere attentamente.

ART. 6 – INTROITI UTILIZZABILI NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE

Il Concessionario potrà disporre delle seguenti fonti di finanziamento riferibili all'uso dell'impianto, fatto salvo il principio secondo cui la concessione d'uso non consente l'utilizzo a scopo di lucro:

- quote di utilizzo temporaneo dell'impianto da parte di soggetti pubblici e privati (sulla base delle tariffe comunali per uso palestre di medie dimensioni);
- sponsorizzazione di iniziative sportive;
- esposizione di cartelli e striscioni pubblicitari all'interno e all'esterno dell'impianto in concessione;
- contributi pubblici e privati;
- quote associative e di iscrizione a corsi e ad attività sportive;
- proventi derivanti da eventuali attività collaterali alla gestione dell'impianto sportivo in concessione.

ART. 7 – CANONE

Per la concessione si applica il canone annuo pari a € **4.700,00** oltre IVA quale importo minimo soggetto a rialzo, con l'attribuzione di punteggio come previsto al successivo art. 12.

Il canone annuale dovrà essere versato all'Amministrazione comunale in unica rata annuale, entro il 31 dicembre per ciascun anno di validità della concessione. L'importo sarà adeguato a scadenza annuale nella misura del tasso programmato di inflazione nella misura del 75% dell'indice generale FOI dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertata dall'ISTAT e verificatasi nel mese precedente a quello di scadenza del pagamento.

Il canone potrà essere oggetto di scomputo, totale o parziale, dei costi sostenuti dal concessionario nel caso in cui, in corso di esecuzione del contratto, lo stesso realizzi, previa autorizzazione da parte del concedente, interventi sull'impianto sportivo, destinati ad accrescerne stabilmente il valore, con oneri a proprio carico (compresi quelli fiscali). **Tale opzione non si applica alle spese sostenute dal Concessionario per gli interventi di miglioria, offerti in risposta al presente Avviso**, ciò significa che il canone non potrà essere oggetto di scomputo dei costi sostenuti dal concessionario per gli interventi di miglioria offerti in risposta all'Avviso; interventi che, se proposti, sono vincolanti e dovranno essere necessariamente eseguiti dal concessionario entro il primo anno di gestione.

ART. 8 – CONTRIBUTO

Il Comune si riserva la facoltà di erogare un contributo eventuale a sostegno della gestione, di importo variabile e comunque non superiore al disavanzo tra costi e ricavi, a rimborso delle spese sostenute e documentate, per concorrere al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione dell'impianto e previa la verifica della rendicontazione analitica, economico-finanziaria e documentale che il soggetto concessionario dovrà presentare al termine del primo anno di attività. Al di fuori di detto eventuale contributo, nessun ulteriore onere potrà essere addebitato al bilancio comunale, se non attraverso specifico ed espresso atto deliberativo. Le utenze di gas, acqua e luce

dell'impianto sportivo saranno volturate al concessionario e i consumi saranno pagati direttamente da quest'ultimo.

ART. 9 – SOGGETTI DESTINARI DELL'AVVISO

La concessione in gestione dell'impianto sportivo, in conformità alla normativa richiamata in Premessa, avverrà in via preferenziale nei confronti di soggetti senza scopo di lucro:

- a) **Associazioni e Società Sportive dilettantistiche senza scopo di lucro**, affiliate ad una Federazione sportiva nazionale, ad una Disciplina sportiva Associata o ad un Ente di Promozione Sportiva. Le associazioni e società sportive devono risultare iscritte al Registro attività sportivo dilettantistiche (RASD) tenuto dal Dipartimento per lo Sport, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione;
- b) **Federazioni sportive riconosciute dal CONI;**
- c) **Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;**
- d) **Enti di terzo settore** costituiti a norma del D. Lgs. n. 117/2017 che esercitino, quale attività di interesse generale, l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche e che siano iscritte nel Registro Unico nazionale del terzo settore alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione;
- e) **Società di capitali e cooperative** di cui al Libro V titoli V e VI del Codice Civile, che svolgono attività sportiva, iscritti al Registro attività sportivo dilettantistiche (RASD) tenuto dal Dipartimento per lo Sport, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Potranno partecipare alla procedura anche raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi composti dai soggetti di cui sopra.

Si fa presente che rappresenta causa di esclusione la partecipazione alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo costituito o costituendo, ovvero alla partecipazione alla procedura anche in forma individuale, in caso di partecipazione alla procedura medesima in raggruppamento.

Per poter partecipare alla procedura selettiva, **pena l'esclusione**, i suddetti soggetti dovranno avere tra le proprie finalità statutarie/constitutive **lo sport della lotta/ scherma/ karate / tennistavolo/judo/ arti marziali o altra disciplina compatibile con le caratteristiche dell'impianto**; in caso di raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, è necessario che almeno l'associazione capofila (mandataria) abbia il suddetto sport tra le proprie finalità statutarie/constitutive.

ART. 10 – REQUISITI DI AMMISSIONE

I partecipanti:

- a) non devono trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- b) svolgere in via prevalente lo sport lotta/ scherma/ karate / tennistavolo o altra disciplina compatibile (cfr. art. 9 in relazione ai raggruppamenti);
- c) non essere incorsi in gravi inadempienze in un precedente rapporto con l'amministrazione comunale nella gestione e/o uso degli impianti sportivi comunali;
- d) non risultare morosi nei confronti dell'amministrazione comunale. Tale requisito può essere superato nel caso in cui il richiedente, unitamente alla domanda di partecipazione, presenti un piano di rateizzazione;
- e) non devono trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse nei confronti del Comune e, nel caso di sottoscrizione del contratto, si impegnano ad evitare l'insorgenza delle stesse per tutto il periodo di durata del contratto;
- f) devono dichiarare di impegnarsi ad osservare, pena la risoluzione/decadenza del rapporto

contrattuale, le disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, a norma dell'art. 54 del D.l.g.s. 30 marzo 2011 n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2016 n. 62 nonché degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del comune di Arezzo, i quali secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato DPR 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo (incluse le imprese fornitrici) del Comune medesimo.

Per poter partecipare alla procedura selettiva, **pena l'esclusione**, i suddetti soggetti dovranno:

- presentare istanza comprensiva degli allegati secondo le modalità di cui al successivo art. 12;
- dichiarare di accettare tutte le condizioni fissate nel presente Avviso pubblico e relativi allegati assoggettandosi a tutto quanto ivi stabilito;
- aver effettuato il sopralluogo **obbligatorio** nell'impianto.

La verifica dei requisiti sopra descritti verrà effettuata dal RdP.

ART. 11 – TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la propria proposta in un **PLICO** chiuso e sigillato, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO “CENTRO SPORTIVO PRATACCI”**” con l’indicazione del mittente (Denominazione, telefono, indirizzo e indirizzo di posta elettronica del concorrente, in caso di Raggruppamento Temporaneo, indicare che trattasi di Raggruppamento Temporaneo e indicare la denominazione del soggetto giuridico designato come capogruppo).

Il plico deve pervenire, pena esclusione, all’Ufficio Protocollo del Comune di Arezzo - Piazza A. Fanfani, 1 – Primo piano (ex caserma Cadorna) - 52100 Arezzo, **entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno giovedì 9 luglio 2026.**

I plichi dovranno pervenire al Comune di Arezzo con una delle modalità sotto indicate:

- a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) titolare di licenza individuale o autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- consegna a mano.

Non si darà corso all’apertura dei plichi pervenuti fuori termine e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, all’Ufficio Protocollo del Comune. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, **pena l'esclusione**, dovrà contenere all’interno **n. 3 (TRE) buste**, a loro volta debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del mittente e rispettivamente la dicitura:

- ♣ **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**
- ♣ **BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA;**
- ♣ **BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.**

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **BUSTA A - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** ben chiusa e recante la scritta

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA deve contenere i seguenti documenti:

- a) ALLEGATO 1 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE compilato utilizzando il modello Allegato 1 di cui al file già opportunamente denominato; **NB l'Assenza dell'Allegato 1 Istanza di partecipazione comporta l'esclusione dalla procedura;**
- b) ALLEGATO 1B – DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI MORALITA', da compilare e sottoscrivere da parte dei soggetti che hanno poteri di rappresentanza e potere decisionale (quali indicati nell'Istanza di partecipazione);
- c) Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante sottoscrittore;
- d) STATUTO E ATTO COSTITUTIVO: copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Associazione e di ciascun componente dell'eventuale raggruppamento;
- e) PIANO RATEIZZAZIONE (EVENTUALE): nel caso in cui il soggetto concorrente abbia debiti nei confronti del Comune di Arezzo, dovrà allegare congruo **piano di rateizzazione**, per l'estinzione di tali debiti.;
- f) Copia del verbale di avvenuto sopralluogo e presa visione dell'impianto sportivo rilasciato al concorrente dal tecnico comunale (che verrà consegnato dall'incaricato dell'ufficio sport del comune di Arezzo, a seguito dell'avvenuto sopralluogo);
- g) Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Nel caso di raggruppamenti costituendi, ogni soggetto del raggruppamento dovrà produrre e sottoscrivere istanza di partecipazione di cui al punto a) e produrre gli allegati b), c), d), e). Potrà essere allegato un unico verbale di sopralluogo (di cui al punto f).

Nel caso di raggruppamenti costituiti, il capofila del raggruppamento dovrà produrre e sottoscrivere istanza di partecipazione di cui al punto a) e produrre gli allegati b), c), d), e), f). Ogni soggetto giuridico che compone il Raggruppamento Temporaneo dovrà produrre i documenti b), c) e d).

Inoltre dovrà essere inserito nella BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" **l'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo**, dal quale si dovrà evincere con chiarezza il soggetto al quale è stato conferito il mandato collettivo speciale con funzioni di rappresentanza, designato come capogruppo e qualificato come mandatario, che stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti del raggruppamento temporaneo.

BUSTA B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

La BUSTA B - "DOCUMENTAZIONE TECNICA" ben chiusa e recante la scritta DOCUMENTAZIONE TECNICA deve contenere i seguenti documenti:

- a) ALLEGATO 2 – OFFERTA TECNICA elaborato utilizzando il modello Allegato 2) da compilare secondo le modalità ivi indicate; **NB l'Assenza dell'Allegato 2 Offerta Tecnica comporta l'esclusione dalla procedura.**
- b) Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante sottoscrittore ;
- c) elenco dei tesserati per la stagione sportiva 2025-2026 alla Federazione e/o ad Enti di promozione sportiva.

Nel caso di raggruppamenti costituendi, ogni soggetto del raggruppamento dovrà sottoscrivere l'offerta tecnica. Ogni soggetto del raggruppamento dovrà anche allegare il proprio elenco di tesserati (in assenza, non potrà essere attribuito il punteggio relativo.)

BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

La BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA" ben chiusa e recante la scritta OFFERTA ECONOMICA deve contenere i seguenti documenti:

a) ALLEGATO 3 – OFFERTA ECONOMICA elaborato utilizzando il modello allegato 3);
NB l'Assenza dell'Allegato 3) Offerta Economica comporta l'esclusione dalla procedura.

b) ALLEGATO 4 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI GESTIONE. Per la redazione del documento, non è stato predisposto un modello. I dati previsionali sulle spese di gestione, inerenti utenze, manutenzione ed altre spese obbligatorie, sono riportate nell'allegato C) – Prospetto previsionale spese e ricavi gestione, allegato al presente Avviso.

N.B. La documentazione di cui ai punti a) e b) dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamenti costituenti, entrambi i documenti dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei soggetti che formeranno il raggruppamento.

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte pervenute avverrà da parte di una Commissione che sarà costituita dopo lo scadere dei termini di presentazione delle stesse.

La Commissione valuterà le proposte secondo i criteri di seguito indicati, coerenti con quanto previsto dalla l.r.n. 21/2015 s.m.i. Art. 15 comma 1 lettera c bis).

Nella colonna *Tipologia punteggio*, vengono indicati con la lettera D i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice, mentre con la lettera T vengono identificati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione di una formula (offerta economica) o della presenza o meno nell’offerta tecnica di quanto richiesto.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo	Tipologia punteggio		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE
A	OFFERTA ECONOMICA	10	T	/	/
	OFFERTA TECNICA(B+C+D+E+F+G)	90	T		
B	ATTIVITA' SPORTIVA PREVALENTE ESERCITATA	2	T		lotta: 2 punti karate: 2 punti tennistavolo: 2 punti scherma: 2 punti judo: 2 punti arti marziali: 2 punti altri sport: 0 punti
C	ESPERIENZA nella gestione di impianti sportivi simili a quello oggetto dell'affidamento	15	T	C.1	Numero di esperienze nella gestione di impianti sportivi simili (palestre) (max 5 punti)
				C.2	Durata delle esperienze nella gestione di impianti sportivi simili (palestre) (max 5 punti)
				C.3	Entità degli investimenti effettuati dalla società sportiva in impianti sportivi comunali (max 5 punti)

D	STORICITA' SOCIETARIA E TITOLI SPORTIVI	10	T	D1	Storicità societaria e continuità organizzativa nella pratica dell'attività sportiva prevalente (max punti 4)	
				D2	Titoli sportivi nella disciplina sportiva prevalente (max. punti 6)	
E	NUMERO DI TESSERATI	8	T	/	/	
F	PROPOSTE MIGLIORATIVE NELL'IMPIANTO SPORTIVO	5	T	/	/	
G	PIANO DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO	50	D	G.1	Modello organizzativo max punti 20	
					G1.1	Personale tecnico impiegato nell'attività sportiva: max punti 5
					G1.2	Altre figure professionali impiegate a supporto della gestione: max punti 3
					G1.3	Programma di impiego nelle attività sportive dei soggetti elencati nei punti precedenti: max punti 2
					G1.4	Organizzazione delle risorse umane per l'attività gestionale e amministrativa: max punti 3
					G1.5	Collaborazioni e gemellaggi con altre associazioni sportive, enti pubblici, etc. a carattere locale, nazionale e/o internazionale: max punti 5
					G1.6	Modalità di raccordo con il comune per la definizione degli obiettivi gestionali e per il controllo della gestione: max punti 2
				G.2	Modello di servizio max punti 30	
					G2.1	Attività prettamente sportive da attivare presso l'impianto: max punti 7
					G2.2	Attività ludico aggregative da attivare presso l'impianto: max punti 5
					G2.3	Attività accessorie (vendita accessori. etc.): max punti 2
					G2.4	Attività rivolte a categorie specifiche di utenza: max punti 5
					G2.5	Piano di comunicazione e marketing, anche per sviluppo di segmenti turistici: max punti 3
					G2.6	Piano di utilizzo giornaliero: max punti 3
G2.7	Altre iniziative ricreative e sociali di interesse generale, praticabili in via straordinaria nell'impianto e compatibili con il normale uso dello stesso: max punti 5					
100						

A) Valutazione Offerta economica, espressa nell' ALLEGATO 3

Per offerta economica si intende l'offerta in rialzo, espressa in cifre e in lettere, della percentuale di rialzo offerta, da applicare sul canone di concessione annuo posto a base della procedura, pari ad € 4.700,00 + IVA, formulata con non più di due decimali.

L'offerta economica deve obbligatoriamente indicare una percentuale di rialzo diversa da zero sull'importo suindicato, pena l'esclusione dalla procedura.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella espressa in lettere.

Attribuzione punteggi:

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è di 10 punti su 100. Al miglior offerente sarà attribuito il punteggio massimo di 10 punti.

Le altre offerte al rialzo, saranno valutate secondo la seguente formula:

$$X = P - \frac{(C_{max} - C_o)}{(C_{max} - C_b)} \times P$$

dove:

- P = 10 punteggio massimo attribuibile
- C_{max} = canone max presentato in sede di offerta
- C_o = canone offerto dal concorrente
- C_b = canone base (pari a € 4.700,00)
- X = punteggio attribuito al concorrente

OFFERTA TECNICA (ALLEGATO 2)

B) ATTIVITA' SPORTIVA PREVALENTE ESERCITATA DAL SOGGETTO/RTI RICHIEDENTE

Punti massimi a disposizione: 2 punti

Attribuzione punteggi: può essere selezionata un'unica attività sportiva prevalente, rispetto alla quale verrà assegnato il relativo punteggio. Si intende così incentivare l'esercizio delle seguenti attività sportive:

- lotta: 2 punti
- scherma: 2 punti
- karate: 2 punti
- tennistavolo: 2 punti
- judo: 2 punti
- arti marziali: 2 punti
- altra disciplina sportiva: 0 punti

C) ESPERIENZA NELLA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI SIMILARI A QUELLO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

C1) Numero di esperienze nella gestione di impianti sportivi simili (palestre)

Punti massimi a disposizione: 5 punti

Dimostrazione del requisito:

Specificare le singole esperienze di gestione, indicando:

1. la denominazione dell'impianto gestito;
2. il soggetto per cui si è svolta la gestione (denominazione);
3. disciplina sportiva praticata
4. la tipologia di rapporto (convenzione/contratto), con gli estremi di registrazione/repertorio.

Attribuzione punteggi:

- punti 1 per ogni gestione svolta o in corso di svolgimento. Nel caso di raggruppamento di proponenti, verrà valutata la sommatoria delle rispettive esperienze di gestione di ciascun soggetto, anche se contemporanee tra loro, fino al raggiungimento del massimo punteggio a disposizione.

C2) Durata delle esperienze nella gestione di impianti sportivi simili (palestre)

Punti massimi a disposizione: 5 punti

Dimostrazione del requisito:

Specificare la durata delle esperienze indicando:

1. la denominazione dell'impianto gestito;
2. il relativo periodo complessivo di gestione.

Attribuzione punteggi:

Verrà valutato il periodo più lungo di gestione di un impianto sportivo, simile a quello in oggetto, con l'attribuzione di:

- punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi;
- punti 0 per frazioni di anno inferiori ai 6 mesi.

C3) Entità degli investimenti effettuati dalla società sportiva in impianti sportivi comunali

Punti massimi a disposizione: 5 punti

Dimostrazione del requisito:

Verrà valutato l'investimento rendicontato in impianti sportivi di proprietà del Comune di Arezzo, con l'attribuzione di 1 punto per ogni 5.000 euro di investimento:

- punti 0 per investimenti fino a 5.000 €
- punti 1 per investimenti da 5.001 fino a 10.000 €
- punti 2 per investimenti da 10.001 a 15.000 €
- punti 3 per investimenti da 15.001 a 20.000 €

- punti 4 per investimenti da 20.001 a 25.000 €
- punti 5 per investimenti da 25.001 € e oltre

Nel caso di raggruppamento di proponenti, verrà valutata la sommatoria degli investimenti rendicontati.

D) STORICITÀ SOCIETARIA E TITOLI SPORTIVI

D1) Storicità societaria e continuità organizzativa nella pratica dell'attività sportiva prevalente:

Punti massimi a disposizione: 4 punti

Attribuzione punteggi:

- punti 0 fino a 1 anno di anzianità (come desumibile dall'atto costitutivo);
- punti 1, ogni anno di anzianità oltre il primo, fino a 4 punti.

Nel caso di raggruppamento di soggetti sportivi, verrà considerata la storicità e continuità organizzativa del soggetto più “anziano”, con attribuzione del punteggio indicato relativo al periodo di storicità di quest'ultimo.

D2) Titoli sportivi

Punti massimi a disposizione: 6 punti

Attribuzione punteggi:

Possono essere fatti valere i n° di premi conseguiti a partire dal 01/09/2024: ottenimento del 1°-2°-3° posto a seguito della partecipazione ad un campionato o ad un torneo nella disciplina sportiva prevalente:

- Nazionale (3 punti)
- Regionale (2 punti)
- Provinciale (1 punto)

N.B. Alle società che non sono in possesso di titoli sportivi, non verrà assegnato alcun punteggio. Nel caso di raggruppamento di soggetti sportivi, verrà considerata la somma dei titoli di ciascun soggetto, come riscontrabile dai dati della Federazione sportiva e/o dall'Ente di promozione sportiva, fino alla concorrenza del punteggio massimo.

E) Numero di tesserati

Punti massimi a disposizione: 8 punti

Attribuzione punteggi:

fino a n. 10 tesserati: punti 0

da n. 11 a n. 20 tesserati: punti 1

da n. 21 a n. 30 tesserati: punti 2

da n. 31 a n. 40 tesserati: punti 3

da n. 41 tesserati a n. 50 tesserati: punti 4

da n. 51 tesserati a n. 60 tesserati: : punti 5

n. 61 tesserati a n. 70 tesserati: punti 6

da n. 81 tesserati a n. 90 tesserati: punti 7

da n. 91 tesserati e oltre: punti 8

Dimostrazione del requisito:

Dovrà essere dichiarato il numero dei tesserati e allegato l'elenco, relativo all'anno sportivo 2025-2026, come risultante dagli elenchi ufficiali della Federazione e/o dall'Ente di promozione sportiva a cui il soggetto è affiliato

Nel caso di raggruppamento di soggetti sportivi, verrà considerata la somma dei tesserati di ciascun soggetto, come riscontrabile dai dati della Federazione sportiva e/o dall'Ente di promozione sportiva a cui il soggetto è affiliato, con esclusione delle situazioni di tesseramento doppio/ triplo etc. a favore di più soggetti sportivi.

F) PROPOSTE MIGLIORATIVE NELL'IMPIANTO SPORTIVO

Punti massimi a disposizione: 5 punti

Presentazione di una proposta di interventi di migliorie dell'impianto sportivo, in termini di lavori di manutenzione e/o acquisto attrezzature, con particolare riferimento agli interventi finalizzati alla realizzazione della massima efficienza energetica, da realizzare entro i primi dodici mesi dalla data di affidamento della concessione, che complessivamente definisca un valore economico minimo di base pari ad € 2.000,00.

In caso di affidamento della concessione, gli interventi proposti in sede di offerta costituiranno obbligo contrattuale da inserire in convenzione ed i relativi costi non potranno essere scomputati dal canone dovuto dal concessionario al Comune di Arezzo di cui all'art. 7.

Al miglior offerente sarà attribuito il punteggio massimo di 5 punti. Le altre offerte saranno valutate secondo la seguente formula:

$$X = P - \frac{(V_{max} - V_o) \times P}{(V_{max} - V_b)}$$

dove:

X = punteggio attribuito al concorrente

P = 5 punteggio massimo attribuibile

V_{max} = valore max presentato in sede di offerta

V_o = valore offerto dal concorrente

V_b = Valore di base € 2.000,00.

G) PIANO DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO, descritto nell'ALLEGATO 2

Punti massimi a disposizione: 50 punti

Verrà valutato il Progetto proposto, come di seguito indicato.

G1) Modello organizzativo : max punti 20

G1.1 Personale tecnico impiegato nell'attività sportiva: max punti 5

G1.2 Altre figure professionali impiegate a supporto della gestione: max punti 3

G1.3 Programma di impiego nelle attività sportive dei soggetti elencati nei punti precedenti: max punti 2

G1.4 Organizzazione delle risorse umane per l'attività gestionale e amministrativa: max punti 3

G1.5 Collaborazioni e gemellaggi con altre associazioni sportive, enti pubblici, etc. a carattere locale, nazionale e/o internazionale: max punti 5

G1.6 Modalità di raccordo con il comune per la definizione degli obiettivi gestionali e per il controllo della gestione: max punti 2

G2) Modello di servizio: max punti 30

G2.1 Attività prettamente sportive da attivare presso l'impianto: max punti 7

G2.2 Attività ludico aggregative da attivare presso l'impianto: max punti 5

G2.3 Attività accessorie (vendita accessori. etc.): max punti 2

G2.4 Attività rivolte a categorie specifiche di utenza: max punti 5

G2.5 Piano di comunicazione e marketing, anche per sviluppo di segmenti turistici: max punti 3

G2.6 Piano di utilizzo giornaliero: max punti 3

G2.7 Altre iniziative ricreative e sociali di interesse generale, praticabili in via straordinaria nell'impianto e compatibili con il normale uso dello stesso: max punti 5

Il punteggio al PIANO DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO (di cui all'allegato 2), verrà assegnato dalla Commissione sulla base della valutazione discrezionale dei sopra elencati elementi, mediante attribuzione di un coefficiente, variabile da 0 (zero) a 1 (uno), il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Valore del coefficiente
Ottimo	1,0
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0,0

A ciascun elemento di valutazione discrezionale è assegnato un punteggio costituito dal prodotto tra il coefficiente ottenuto ed il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione.

ART. 13 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura avrà luogo il **giorno venerdì 10 luglio 2026 ore 9.30** presso l'ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore, in Piazza San Domenico n. 3 piano terzo, con l'apertura delle offerte presentate dai concorrenti, da parte del Responsabile del procedimento (R.d.P). Alle operazioni di apertura delle offerte possono intervenire i Legali Rappresentanti o loro delegati dei soggetti concorrenti.

Nel luogo, giorno ed ora sopra stabiliti, il R.d.P. procederà in seduta pubblica:

- a verificare la tempestività delle istanze pervenute e la completezza di tutti i documenti allegati (di cui all'art. 11);

- a verificare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara dei soggetti partecipanti per i quali sia possibile un riscontro in tempo reale mediante consultazione delle banche dati RASD, RUNTS.

Nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, avente carattere essenziale, che debbano essere prodotte dai partecipanti in base al presente Avviso, il R.d.P. comunica agli stessi l'irregolarità rilevata e assegna, a propria discrezione, un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Non saranno passibili di regolarizzazione le irregolarità strettamente connesse al contenuto dell'offerta o alla segretezza della stessa o quelle che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, sia ulteriori diverse irregolarità e mancanze in presenza delle quali non si ritiene possa essere ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, segretezza circa il suo contenuto e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i partecipanti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara. Nel caso in cui tali fattispecie si verificano, il partecipante che vi ha dato causa sarà immediatamente escluso dalla procedura.

N.B. L'assenza dell'Istanza di partecipazione (Allegato 1), nonché dell'offerta tecnica (Allegato 2) e dell'Offerta economica (Allegato 3) comporta l'esclusione dalla procedura di gara. Nel caso di Raggruppamenti temporanei costituenti, la carenza dell'istanza di partecipazione da parte di uno dei componenti potrà essere sanata qualora, dai restanti documenti, si evinca con chiarezza la composizione del raggruppamento.

Successivamente, la Commissione giudicatrice (appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte), in una o più sedute riservate, procederà a valutare l'OFFERTA TECNICA e ad assegnare i punteggi sulla base di quanto previsto nel presente Avviso (art. 13).

All'esito dell'attribuzione dei punteggi all'OFFERTA TECNICA da parte della Commissione, verrà convocata la seduta pubblica per l'apertura dell'OFFERTA ECONOMICA, di cui verrà data notizia nella pagina del sito istituzionale, con un preavviso di almeno 24 ore. Alle operazioni di apertura delle offerte economiche possono intervenire i Legali Rappresentanti o loro delegati dei soggetti concorrenti.

In tale sede il R.d.P. Comunica ai presenti i punteggi attribuiti all'OFFERTA TECNICA, come da relativo verbale sottoscritto dalla Commissione.

All'esito della lettura dell'OFFERTA ECONOMICA (allegato 3) presentata da ciascun partecipante, il responsabile del procedimento provvederà ad assegnare i relativi punteggi, sulla base dei criteri indicati all'art. 13) ed a redigere la graduatoria delle offerte.

Il R.d.P. effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di procedura del proponente che ha ottenuto il punteggio più elevato. In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad escludere il soggetto che ha reso dichiarazioni mendaci e ad interpellare il secondo classificato.

Il Responsabile del procedimento provvederà ad approvare l'aggiudicazione della concessione in gestione al soggetto che avrà presentato **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso.

Le comunicazioni e l'esito della procedura avverranno mediante specifico avviso sul sito istituzionale del comune di Arezzo : <https://www.comune.arezzo.it/node/24740>

ART. 14 – ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti, l'aggiudicazione definitiva della procedura e la successiva stipulazione della convenzione sono comunque subordinate al positivo esito dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese in sede di procedura e nel rispetto della normativa vigente in materia di antimafia ed alla prescritta documentazione di cui al D.Lgs. 06/09/2011 n. 159. La convenzioni sarà stipulata in forma di scrittura privata, in modalità elettronica con firma digitale, soggetta a registrazione con oneri a carico del soggetto aggiudicatario, sulla base dello Schema **allegato D) al presente Avviso**.

Pertanto il legale rappresentante dell'aggiudicatario dovrà possedere la firma digitale.

ART. 15 – REVOCA E DECADENZA DELLA PROCEDURA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - alla aggiudicazione della presente gara qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze, senza che i concorrenti possano accampare pretese di sorta o vantare diritti a qualsivoglia risarcimento.

ART. 16 – SOPRALLUOGO

Per un sopralluogo presso l'impianto sportivo, **obbligatorio** ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare la richiesta entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno lunedì 29 giugno 2026** all'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore del Comune di Arezzo agli indirizzi email sportgiovani@comune.arezzo.it, g.zei@comune.arezzo.it e nadia.brogi@comune.arezzo.it, indicando i dati anagrafici delle persone fisiche incaricate di effettuarlo ed i riferimenti telefonici.

Il sopralluogo verrà esperito, nel giorno stabilito dall'Amministrazione, con la presenza dei soggetti indicati/delegati dal partecipante ed un incaricato dell'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore del Comune di Arezzo. Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo all'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza del concorrente stesso (è richiesto un documento di identità in corso di validità) e nel caso di persona incaricata dovrà essere consegnata apposita delega scritta, firmata dal Legale Rappresentante del concorrente, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. All'atto del sopralluogo, ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, di cui viene rilasciata copia a conferma dell'effettuato sopralluogo che attesta tale operazione e che funge da ricevuta.

ART. 17 – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Accesso alla documentazione: tutti i documenti relativi alla procedura, predisposti dall'Amministrazione Comunale, sono depositati presso l'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arezzo all'indirizzo <https://www.comune.arezzo.it/node/24740>

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono partecipare alla gara, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, entro i 7 giorni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail sportgiovani@comune.arezzo.it **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno giovedì 2 luglio 2026**.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro i tre giorni lavorativi

successivi alla ricezione delle richieste stesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima e sotto forma di F.A.Q., sul sito istituzionale del Comune di Arezzo all'indirizzo <https://www.comune.arezzo.it/node/24740> che gli interessati alla partecipazione sono tenuti a consultare sino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'Art 4 della Legge 241/90 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Sport, giovani e Terzo Settore del Comune di Arezzo – Dott.ssa Paola Buoncompagni p.buoncompagni@comune.arezzo.it come nominato con delibera GC n.277/2026.

L'accesso agli atti della procedura è regolato dalla L. 241/90 e s.m.i.

ART. 19 – INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GPDR), si informa che il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità esclusivamente connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del GPDR) presentando istanza al seguente indirizzo: privacy@comune.arezzo.it;

Titolare del trattamento è il Comune di Arezzo, con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 – Arezzo, Tel. 0575/3770 - PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email: rpd@comune.arezzo.it; PEC: rpd.comune.arezzo@postacert.toscana.it; Centralino: 0575/3770).

L'informativa completa è disponibile alla pagina web del sito istituzionale:

https://www.comune.arezzo.it/sites/default/files/informativa_privacy_riquilificazione_gestione_e_utilizzo_degli_impianti_sportivi_comunali.pdf

ART. 20 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente o conseguente il presente Avviso, il Foro competente è quello di Arezzo.

Arezzo, 8/6/2026

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Paola Buoncompagni